A.C.L.I.
ASSOCIAZIONI CRISTIANE LAVORATORI ITALIANI

PRESIDENZA PROVINCIALE – Via G. Rossini, 8 – 36100 Vicenza – Tel. 0444.965439 – www.acli.it
UFFICIO STAMPA – *Matteo Crestani* – Tel. 0444.571112 – 347.2771773 – matteo.crestani@acli.it

COMUNICATO STAMPA

Non solo mimose

Il manifesto elaborato dalle donne delle Acli per l'8 marzo di quest'anno evoca nel titolo due elementi fondamentali. Il primo è la necessità dell'agire "*insieme*", del condividere intenti, passioni, volontà e azioni. Questa "unità" non è un dato di partenza, ma nasce dal dialogo tra le "differenze" – a partire da quella di genere - e "dall'allargare i confini" per accogliere l'altro e l'altra, come suggerisce anche il tema del prossimo Congresso nazionale delle Acli Nazionali. Il secondo elemento che caratterizza il manifesto per la Giornata della donna di quest'anno, è lo sguardo sul mondo. La globalizzazione invoca una "cura" ed un'attenzione, da parte di tutti e di tutte, che coincide con lo spazio del pianeta, affinché essa possa realizzarsi a misura di donne e uomini, secondo una cultura che metta al primo posto le relazioni e la solidarietà. Per evitare le genericità, il manifesto – su uno sfondo fiorito e colorato che esprime la fiducia con cui le donne delle Acli guardano comunque al futuro - riporta alcune "parole-chiave" che dicono "quale" mondo il Coordinamento donne desidera: un mondo fatto di sobrietà dei consumi e dei desideri, di equità nella distribuzione delle risorse, di Europa come comunità, di fraternità coniugata con la sobrietà, come paradigmi di una politica rinnovata. Un mondo fatto di pace e di una cittadinanza responsabile e attiva. Con questi intenti, le donne delle Acli vogliono ricordare la Giornata della donna e riproporsi come risorsa di democrazia, vivente e concreta, per la loro associazione e per l'intera società.